

Il sindaco di Parabiago dopo gli scontri fuori dallo stadio: “Guerriglia urbana, le società dei tifosi condannino”

Pubblicato: Lunedì 9 Ottobre 2023



«**Noi siamo per uno sport che è espressione di valori e di sani principi**». Arriva una dura condanna dal **sindaco di Parabiago, Raffaele Cucchi**, dopo gli **scontri tra tifoserie fuori dallo stadio Libero Ferrario di Parabiago** – dove è stato disputato il match di Terza Categoria fra San Lorenzo e S. Ilario Milanese – che domenica 8 ottobre hanno fatto finire cinque tifosi all’ospedale.

«Sono episodi davvero incomprensibili per la violenza che mostrano – sottolinea all’indomani degli scontri il primo cittadino -. **Questo non è sport, ma guerriglia urbana e vandalismo**, oltre che atteggiamento disumano. Noi siamo per **uno sport che è espressione di valori e di sani principi** con una vocazione formativa ed educativa, auspico davvero che la società sportiva, che queste tifoserie inneggiano, **condanni allo stesso modo questi episodi** e che collabori con le Forze dell’Ordine per identificare i responsabili e denunciare questi fatti».

Già il presidente del S. Ilario Milanese aveva duramente condannato gli scontri di ieri, **stigmatizzando la violenza di quello che ha definito «un atto criminale»**. Tre dei cinque tifosi finiti in pronto soccorso dopo gli scontri sono stati dimessi, mentre altri due sono tuttora ricoverati all’Ospedale di Legnano; **uno di loro, un 30enne, è in Neurochirurgia in prognosi riservata**.

Leda Mocchetti

leda.mocchetti@legnanonews.com

